

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Levone
Provincia di Torino**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del D. Lgs. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

1.CONFERITI ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.06.2019 sono state conferite all'Unione Montana Alto Canavese le seguenti funzioni:

1. Catasto
2. Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi.

2.SVOLTI IN CONVENZIONE

SERVIZIO FINANZIARIO: convenzione con il Comune di Pratiglione, ente capofila, per la gestione in forma associata del servizio. La percentuale di partecipazione alla convenzione è pari al 22,22%.

SERVIZIO TECNICO: attualmente il Comune di Levone si avvale di personale di altra Pubblica Amministrazione in collaborazione. Si prevede l'assunzione di n. 1 dipendente in convenzione con altri Enti in corso d'esercizio 2022.

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE: convenzione con il Comune di Pratiglione, ente capofila, per la gestione in forma associata del servizio. La percentuale di partecipazione alla convenzione è pari al 0,05%.

SERVIZIO TECNICO – MANUTENTIVO: convenzione, in qualità di ente capofila, con il Comune di Oglianico per la gestione associata del servizio. La percentuale di partecipazione alla convenzione è pari al 50%.

SERVIZI SCOLASTICI:

Convenzione con il Comune di Rocca e Levone per la gestione in forma associata della scuola per l'infanzia.

Convenzione tra i Comuni di Rocca, Barbania e Levone per la gestione in forma associata della Scuola Media.

CUC e SUAP

Convenzione con il Comune di Forno Canavese per la gestione associata della centrale unica di committenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e del servizio SUAP.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Levone ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

Partecipazioni in società di diritto privato

	Denominazione	P.Iva/C.F	Forma giuridica	Oggetto sociale	Durata Statutaria	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazione DIRETTAMENTE detenuta	Società in house	Quotata (ai sensi del D.L gs. n. 175/2016)	Holding pura
1	Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	7937540016	Società per azioni	Servizio Idrico Integrato. Raccolta, trattamento, fornitura acqua; gestione delle reti fognarie; produzione di energia elettrica; produzione di gas	31/12/2050	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,00002%	SI	SI	NO
2	VALLI DEL CANAVESE – GRUPPO DI AZIONE LOCALE – Società consortile a responsabilità limitata “Valli del Canavese GAL Soc.Cons. a.r.l”	8541120013	Società Consortile a responsabilità limitata	La società ha lo scopo mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, così come delimitato dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici.	31/12/2050	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio, così come delimitato dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici. Sviluppo locale - Gruppo di Azione Locale ex artt. 32-34 Reg. UE 1303/2013	2,11%	NO	NO	NO

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/ organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
06087720014	Risorse Idriche S.p.A.	1991	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	91,62	0,00002	Engineering	NO	SI
09909860018	AIDA Ambiente S.r.l.	2008	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	51,00	0,00001	Servizio idrico integrato - gestione depuratore	NO	SI
11100280012	Acque Potabili S.p.A.	2014	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	44,92	0,00001	Servizio idrico integrato	NO	NO
09244190014	Società Canavesana Acque srl	2005	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	100,00	0,00002	Servizio idrico integrato	NO	SI
05599880829	Acque Potabili Siciliane S.p.A.	2007	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A./ Acque potabili S.p.A.	56,77	0,00001	Servizio idrico integrato	NO	NO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

94005970028	Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A.	2000	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	19,99	0,00	Servizio idrico integrato	NO	NO
08448160013	Nord Ovest Servizi S.p.A.	2002	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	10,00	0,00	Holding	NO	NO
02778560041	Mondo Acqua S.p.A.	2000	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	4,92	0,00	Servizio idrico integrato	NO	NO
07154400019	Parco scientifico tecnologico per l'ambiente Environment Park Torino S.p.A.	1997	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	3,38	0,00	Attività strumentali relative al servizio idrico integrato (attività di ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile)	NO	NO
01523550067	Galatea s.c.a.r.l.	1992	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	0,50	0,00	Servizio idrico integrato	NO	NO

Organismo partecipato	Codice Fiscale	CLASSIFICAZIONE	Misura Partecipazione	Descrizione Attività
C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente	08841520011	Consorzio	0,25%	Regolamentazione dell'Attività degli Organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	07233850010	Consorzio	0,46%	Erogazione di servizi socio-assistenziali
CO.RLS Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese	01832010019	Azienda Speciale Consortile	0,40%	Raccolta, trattamento, fornitura acqua; gestione delle reti fognarie; produzione di energia elettrica, produzione di gas

L' Ente non ha esternalizzato alcun servizio per autonoma valutazione del Comune ma ha esternalizzato solamente i servizi in adesione a previsione normativa.

Denominazione soggetti giuridici con bilancio esterno:

1. ATO 3 – Autorità d' Ambito Torinese: funzione e servizio di collegamento con il Bilancio del Comune: Funzione 5 - Servizio 6;

2. S.M.A.T. Spa – Società Metropolitana Acque Torino: funzione e servizio di collegamento con il Bilancio del Comune: Funzione 9 - Servizio 4;

3. C.C.A – Consorzio Canavesano Ambiente: funzione e servizio di collegamento con il Bilancio del Comune: Funzione 9 - Servizio 5;
4. Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali - C.I.S.S. CIRIE’.

L’Amministrazione conferma le politiche generali in merito alle società partecipate, come definite nel programma di mandato: mantenere le partecipazioni.

L’ Ente non è attualmente a conoscenza di situazioni di rischio connesse alle partecipate, situazioni deficitarie e perdite negli ultimi esercizi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale da adottarsi nel mese di dicembre 2022 verrà attuata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute ai sensi dell’art.20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – e precisamente la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2021.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il programma amministrativo si impronta a semplici principi che trovano le loro radici negli aspetti fondamentali della democrazia e della società moderna e civile: la trasparenza, la chiarezza, la partecipazione. La condivisione degli obiettivi e la scelta di politiche che possano favorire e difendere il territorio valorizzando l’eccellenza rappresentata dalla comunità.

Partendo dalla volontà di continuare e perfezionare il percorso amministrativo realizzato nel corso delle precedenti tornate legislative, la nuova amministrazione si presenta all’elettorato con la consapevolezza della necessità di dare riscontri concreti e coerenti anche in relazione alle sempre più penalizzanti politiche nazionali che hanno moltiplicato la necessità di risposte da parte del cittadino.

Si elencano di seguito le linee programmatiche di mandato.

LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E ARREDO URBANO

1. Completamento delle opere in prosecuzione del mandato precedente quali:
 - 1.1 realizzazione di un’area dedicata al posizionamento delle opere in ferro battuto donate alla municipalità e rappresentanti le Masche di Levone.
2. Pianificazione interventi mirati alla luce delle crescenti difficoltà nel reperimento delle risorse mediante l’individuazione di una scala di priorità. Tra queste:
 - 2.1 manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali con revisione e integrazione della segnaletica stradale;
 - 2.2 manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà comunale con particolare attenzione agli immobili sensibili alle linee guida in materia di sicurezza delle strutture aperte al pubblico;
 - 2.3 implementazione ed eventuale rinnovo delle strutture del parco giochi bimbi situato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

nell'area verde G.B. ALLICE;

- 2.4 installazione di dissuasori di velocità nelle zone particolarmente soggette a criticità;
- 2.5 nell'ambito delle attività rivolte a favorire la mobilità sostenibile, si valuterà la possibilità di avviare procedure finalizzate all'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati a energia elettrica;
- 2.6 coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni del paese al fine di migliorare l'ambiente e il decoro urbano, mediante iniziative specifiche che prevedano la partecipazione di tutti;
- 2.7 implementazione e miglioramento della copertura pubblica wifi presso gli edifici comunali, e presso alcune aree pubbliche. L'accesso wireless e internet nelle aree pubbliche sarà gratuito per tutti i cittadini;
- 2.8 miglioramento del servizio telefonico mobile mediante sensibilizzazione degli operatori ad ampliare la copertura sul territorio levonese.

3. E' stata attivata la procedura finalizzata alla revisione del Piano Regolatore Generale Comunale.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Promuovere una politica sempre più di territorio con un sostegno mirato alle imprese. Un canale privilegiato per le imprese è rappresentato dai fondi dell'Unione Europea che costituiscono una valida opportunità di accesso a finanziamenti mirati. Inoltre Nel prossimo quinquennio si cercherà attraverso il GAL (Gruppo di Azione Locale) di individuare nuovi bandi di interesse specifico per le attività artigianali, commerciali e nel settore del turismo ecosostenibile.

PIANO SICUREZZA PER I CITTADINI

Sviluppo di una pregnante collaborazione con le forze dell'ordine al fine migliorare il servizio di controllo del territorio e attivazione di azioni tese alla repressione di quei piccoli comportamenti che riducono l'esercizio dei diritti altrui.

SCUOLA E ISTRUZIONE

Massima collaborazione con l'istituto comprensivo di Corio nelle azioni da intraprendere per il mantenimento del plesso scolastico di Levone mediante sostegno alle attività didattiche proposte dalle maestre ad integrazione dell'offerta formativa e incentivare, favorire e promuovere l'accesso e la frequenza della scuola primaria di Levone mediante iniziative rivolte al sostegno del diritto allo studio.

AMBIENTE, CULTURA E TEMPO LIBERO

Verranno promosse attività finalizzate all'educazione ambientale (giornate e campagne ecologiche in collaborazione con le scuole e le Associazioni ambientaliste).

In collaborazione con il Consorzio Canavese Ambiente si propone di ottimizzare l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti con l'obiettivo di migliorare il servizio e contenerne i costi, migliorare il circuito del recupero e riutilizzo riservando allo smaltimento definitivo in discarica una funzione residuale per i rifiuti non destinati ad alcuna forma di riutilizzo o di recupero. Inoltre si valuterà la possibilità di implementare il servizio con

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

l'installazione di una postazione di raccolta degli olii esausti.

Ci si propone di sensibilizzare gli operatori turistici affinché inseriscano il Paese nei loro itinerari poiché turismo, per Levone, è sinonimo di ambiente naturale, tipicità dei prodotti, tradizioni, storia e cultura.

Verranno promossi gli itinerari naturalistici, storici e artistici anche attraverso una segnaletica appropriata;

Promozione e disciplina di circuiti trekking, ciclistici, motociclistici e fuori strada. Può essere uno spunto per costruire itinerari che siano volano per organizzazione di eventi sportivi con ovvia ricaduta sul turismo.

Collaborazione con gli attori del settore agricolo (agriturismi, aziende agricole, aziende forestali, etc.) per la realizzazione di un progetto di valorizzazione naturalistica e ambientale di alcune aree, attraverso il reperimento delle risorse economiche messe a disposizione dagli Enti sovraordinati.

Pianificazione, in sinergia con l'Unione Montana Alto Canavese, nuovi interventi finalizzati alla manutenzione dell'ambiente mediante fondi ATO.

Allestimento di un punto di book crossing (luogo in cui è possibile lasciare/scambiare gratuitamente libri e riviste) di facile accesso. Prosecuzione degli scambi interculturali con realtà estere. Istituzione, di concerto con le associazioni levonesi, una giornata dello sport.

POLITICHE SOCIALI e SANITA'

Impegno a livello di dialogo costruttivo con gli enti pubblici preposti. A questo riguardo verranno proposte collaborazioni per il reinserimento al lavoro di adulti fragili e disabili sul territorio, valorizzando al contempo la produttività specifica della zona geografica a cui il Comune appartiene.

Tenuto conto di una realtà socio-assistenziale sempre più in economia a livello regionale, mantenere una costante e puntuale attenzione al fine di non veder ridotti ancor di più gli interventi a favore del Comune, potenziando un lavoro a stretto contatto con il CIS di Ciriè.

Allestimento di una postazione DAE (defibrillatore semiautomatico esterno) nel concentrico comunale.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

L'attuale assetto delle entrate correnti prevede l'esenzione della tassazione immobiliare per i possessori di abitazione principale comportando una riduzione del gettito IMU a fronte di maggiori importi a titolo di fondo di solidarietà comunale.

Viene confermata la presenza in bilancio del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, che dal 2021 sono state raggruppate in un canone unico.

Si analizza la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione attualmente in vigore, prevedendo di confermarla anche per il triennio 2023/2025.

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

Il gettito TARI previsto in bilancio si basa sulle tariffe attualmente in vigore. Le tariffe per l'anno 2023 saranno definite sulla base della deliberazione di Arera, Autorità di Regolazione per Energie Reti e Ambiente, n. 443/2019, di approvazione dei nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti.

Anche per le annualità 2023/2025 l'Amministrazione continuerà ad inviare al domicilio dei contribuenti i moduli precompilati per il pagamento delle imposte sugli immobili, oltre che per la TARI, al fine di agevolarli nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei tributi.

Relativamente alle entrate tributarie l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU, TARI, TOSAP, dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (e relative agevolazioni/esenzioni), salvo adeguamenti che si rendessero necessari a seguito della definizione delle spettanze erariali effettivamente erogate al Comune nell'anno 2023.

Le aliquote per l'anno 2023 saranno definite entro la scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale applicate per l'anno 2023 sono le seguenti:

TARIFE PASTO REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO:

FASCE REDDITO I.S.E.E.	Costo pasto 1° figlio	Costo pasto 2° figlio e successivi
fino ad € 2.000,00	€. 2,50	€. 2,30
da € 2.001,00 ad € 3.500,00	€. 4,00	€. 3,80
da € 3.501,00 a € 5.000,00	€. 4,40	€. 4,20
da € 5.001,00 ad € 6.000,00	€. 5,50	€. 5,30
da € 6.000,01 ad € 8.000,00	€. 5,70	€. 5,50
oltre € 8.000,01	€. 5,90	€.5,70

Fiscalità Locale

Dato atto che l'art. 95 comma 1 del D.D.L. "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", dispone che a decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)".

L'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

La tassa sui rifiuti (TARI), è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali applicate per l'anno 2023 sono le seguenti:

IMU

TIPOLOGIA IMMOBILE	Alq. Comune	Alq. Stato	DETRAZIONE
--------------------	-------------	------------	------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,44%	0%	Detrazione €200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,29%	0,76%	
Aree edificabili	1,05%	0%	
Altri immobili	1,05%	0%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 %		
Immobili merce	0,1 %		
Terreni agricoli	0 %		

TARI

Aliquote riferite all'anno 2022:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

UTENZE NON DOMESTICHE			
CAT	DESCRIZIONE	Q.FISSA	Q.VARIABILE
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2377	0,5926
2	Campeggi, distributori carburanti	0,4977	1,2558
3	Stabilimenti Balneari	0,2823	0,7088
4	Garage, Esposizioni, autosaloni	0,2229	0,5698
5	Alberghi con ristoranti	0,7949	2,0034
6	Alberghi senza ristoranti	0,5943	1,4929
7	Case di cura e riposo	0,7057	1,7823
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,7429	1,8712
9	Banche ed Istituti di credito	0,4086	1,0256
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni d	0,6463	1,6205
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,7949	2,0057
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, p	0,5349	1,3447
13	Carrozzeria, autoufficina, meccanico	0,6834	1,7208
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	0,3194	0,7977
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	0,4086	1,0256
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,5955	9,0416
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,7041	6,7965
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,3075	3,2889
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,1440	2,8695
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,5018	11,3321
21	Discoteche, night club	0,7726	1,9510
22	Magazzini senza vendita diretta	0,3789	0,9573
23	Impianti sportivi	0,5646	1,4245
24	Banchi di mercato genere alimentari	0,5646	0,7977

UTENZE DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE	COMP	Q.FISSA	Q.VARIABILE
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,3615	79,1658
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,4218	142,4984
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,4648	182,0813
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,4992	205,8310
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,5337	229,5808
101	Utenza domestica Residenziale	6	0,5595	269,1637
102	Utenza domestica Residenti a disposizione	1	0,3615	79,1658
102	Utenza domestica Residenti a disposizione	2	0,4218	142,4984
102	Utenza domestica Residenti a disposizione	3	0,4648	182,0813
102	Utenza domestica Residenti a disposizione	4	0,4992	205,8310
102	Utenza domestica Residenti a disposizione	5	0,5337	229,5808
103	Utenza domestica non residenti a disposizione	1	0,3615	79,1658
103	Utenza domestica non residenti a disposizione	2	0,4218	142,4984
103	Utenza domestica non residenti a disposizione	3	0,4648	182,0813
103	Utenza domestica non residenti a disposizione	4	0,4992	205,8310
103	Utenza domestica non residenti a disposizione	5	0,5337	229,5808
103	Utenza domestica non residenti a disposizione	6	0,5595	269,1637
104	Unità domestiche Giuridiche	2	0,4218	142,4984
104	Unità domestiche Giuridiche	5	0,5337	229,5808

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

110	Locali Accessori	1	0,3615
110	Locali Accessori	2	0,4218
110	Locali Accessori	3	0,4648
110	Locali Accessori	4	0,4992
110	Locali Accessori	5	0,5337
110	Locali Accessori	6	0,5595

TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In specifico:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021.

Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Di seguito si elencano le tariffe in vigore dal 1 gennaio 2021:

TARIFFE OCCUPAZIONI CANONE UNICO

OCCUPAZIONI PERMANENTI ANNUALI		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
SUOLO PUBBLICO		
Occupazione ordinaria del suolo comunale	25,80 €	0,86

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Spazi riservati in via esclusiva e permanente la carico e scarico merci contraddistinti da apposita segnaletica e simili, nonché spazi riservati al parcheggio privato connessi allo svolgimento di una attività economica	25,80 €	0,86
Chioschi e simili adibiti alla somministrazione e vendita di beni e servizi, alla vendita di giornali e riviste (edicole) ,dehors, tavolini, sedie, ombrelloni connessi all'esercizio o allo svolgimento di una attività economica e simili	25,80 €	0,86
Mezzi pubblicitari, aventi anche dimensioni volumetriche, infissi al suolo pubblico e simili	25,80 €	0,86
Esposizione di merce all'esterno di negozi su appositi supporti o alla rinfusa e simili	25,80 €	0,86
Arredo urbano pubblicizzato infisso al suolo: cestini raccogli rifiuti, pensiline fermata bus, orologi, fioriere, quadri turistici, distributori automatici, bilance, portacicli, transenne parapetonali e simili	25,80 €	0,86
SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO		
Occupazione ordinaria del soprassuolo e sottosuolo	19,50 €	0,65
Insegne a bandiera ed altri mezzi pubblicitari aventi dimensione volumetrica non appoggiati al suolo e simili	19,50€	0,65
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, riguardanti attività economiche e simili	7,80 €	0,26
Passi carrabili	12,90 €	0,43
Cavidotti, elettrodotti e simili ad uso privato diversi da quelli realizzati da aziende di erogazione di pubblici servizi	1,50 €	0,05
Impianti a fune e simili per trasporto merci e persone (per km o frazione)	51,60 €	1,72
Cisterne e serbatoi interrati in genere per	15,60 €	0,52

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

distributori di carburante (per ogni mc. o frazione)		
IMPIANTI DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI		
Occupazioni effettuate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto nell'esercizio di attività strumentali ai pubblici servizi - Tariffa in fase di prima applicazione ad utente	0,65 €	1,08
Occupazioni effettuate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto nell'esercizio di attività strumentali ai pubblici servizi - Tariffa anni successivi alla fase di prima applicazione a ml.	0,77 €	1,28

OCCUPAZIONI TEMPORANEE GIORNALIERE		
DESCRIZIONE	TARIFFA (a MQ)	COEFFICIENTE
SUOLO PUBBLICO		
Occupazione ordinaria del suolo pubblico	1,29 €	2,15
Esposizione di merce all'esterno di negozi su appositi espositori o alla rinfusa e simili	1,29 €	2,15
Mezzi pubblicitari di qualunque tipo infissi al suolo	1,29 €	2,15
Occupazioni mercatali o di pubblici esercizi	0,45 €	0,75
a. Banchi di vendita e simili, con concessione per posto fisso, sia nelle aree mercatali che in altri luoghi pubblici (escluse le tende sporgenti)	0,45 €	0,75
b. Dehors, ombrelloni, tavolini e sedie all'esterno di pubblici esercizi e simili	0,45 €	0,75
c. Produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti	0,45 €	0,75

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

d. Banchi di vendita e simili non titolari di concessione per posto fisso (spuntisti)	0,90 €	1,50
Ponteggi, attrezzature e materiali necessari all'effettuazione di lavori edili, scavi, reinterri (comprese le occupazioni con i mezzi operativi) e simili fino a 15 gg dopo 15 gg. fino ad 1 mese oltre 1 mese	 0,97 € 0,77 € 0,48 €	 1,62 1,28 0,80
Spettacoli viaggianti e circensi, manifestazioni politiche, sindacali, culturali, filantropiche, religiose, sportive	0,26 €	0,43
SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO		
Occupazione ordinaria del soprassuolo e sottosuolo	0,65 €	1,08
Insegne pubblicitarie a bandiera e mezzi pubblicitari aventi dimensioni volumetriche non infissi al suolo	0,97 €	1,62
Striscioni pubblicitari esposti trasversalmente alle pubbliche vie e piazze	0,97 €	1,62
Tende parasole sporgenti da bancarelle e simili, nonché quelle esposte all'esterno di pubblici esercizi o di locali ove si eserciti qualunque attività economica	0,39 €	0,65

TABELLA CANONE UNICO PER ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Pubblicità ordinaria tariffa per metro quadrato durata non superiore a tre mesi per ogni mese		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Mezzo pubbl. opaco =<5.5mq	0,90 €	0,03
Mezzo pubbl. opaco >5.5mq e =<8.5mq	1,50 €	0,05
Mezzo pubbl. opaco >8.5mq	2,10 €	0,07
Pubblicità ordinaria tariffa per metro quadrato durata superiore a tre mesi per anno solare		
Mezzo pubbl. opaco =<5.5mq	9,90 €	0,33
Mezzo pubbl. opaco >5.5mq e =<8.5mq	15,00 €	0,50
Mezzo pubbl. opaco >8.5mq	19,80 €	0,66
Pubblicità ordinaria tariffa per metro quadrato durata non superiore a tre mesi per ogni mese		
Mezzo luminoso ed illuminato =<5.5mq	2,10 €	0,07
Mezzo luminoso ed illuminato >5.5mq e =<8.5mq	2,40 €	0,08
Mezzo luminoso ed illuminato >8.5mq	3,00 €	0,10
Pubblicità ordinaria tariffa per metro quadrato durata superiore a tre mesi per anno solare		
Mezzo luminoso ed illuminato =<5.5mq	19,80 €	0,66
Mezzo luminoso ed illuminato >5.5mq e =<8.5mq	24,90 €	0,83
Mezzo luminoso ed illuminato >8.5mq	29,70 €	0,99

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE		
INTERNA		
Pubblicità normale per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	0,90 €	0,03
Pubblicità normale per una durata superiore a tre mesi per anno solare	9,90 €	0,33
Pubblicità luminosa od illuminata per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	2,10 €	0,07
Pubblicità luminosa od illuminata per una durata superiore a tre mesi per anno solare	19,80 €	0,66
ESTERNA		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Pubblicità normale per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese fino a mq. 5,5	0,90 €	0,03
Pubblicità normale per una durata superiore a tre mesi per anno solare fino a mq. 5,5	9,90 €	0,33
Pubblicità luminosa od illuminata per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese fino a mq. 5,5	2,10 €	0,07
Pubblicità luminosa od illuminata per una durata superiore a tre mesi per anno solare fino a mq. 5,5	19,80 €	0,66
Pubblicità normale per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese da mq. 5,5 a mq. 8,5	1,50 €	0,05
Pubblicità normale per una durata superiore a tre mesi per anno solare da mq. 5,5 a mq. 8,5	15,00 €	0,50
Pubblicità luminosa od illuminata per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese fino a mq. da mq. 5,5 a mq. 8,5	2,40 €	0,08
Pubblicità luminosa od illuminata per una durata superiore a tre mesi per anno solare da mq. 5,5 a mq. 8,5	24,90 €	0,83
Pubblicità normale per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese oltre mq. 8,5	2,10 €	0,07
Pubblicità normale per una durata superiore a tre mesi per anno solare oltre mq. 8,5	19,80 €	0,66
Pubblicità luminosa od illuminata per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese oltre mq. 8,5	3,00 €	0,10
Pubblicità luminosa od illuminata per una durata superiore a tre mesi per anno solare oltre mq. 8,5	29,70 €	0,99

PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU AUTOVEICOLI		
Pubblicità normale per anno solare		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg senza rimorchio	89,10 €	2,97
Autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg con rimorchio	178,50 €	5,95
Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg senza rimorchio	59,40 €	1,98
Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg con rimorchio	119,10 €	3,97
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie senza rimorchio	29,70 €	0,99
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie con rimorchio	59,40 €	1,98
Pubblicità luminosa o illuminata per anno solare		
Autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg senza rimorchio	178,50 €	5,95
Autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg con rimorchio	357,00 €	11,90
Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg senza rimorchio	119,10 €	3,97
Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg con rimorchio	237,90 €	7,93

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie senza rimorchio	59,40 €	1,98
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie con rimorchio	119,10 €	3,97

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI		
PER CONTO ALTRUI		
Durata non superiore a tre mesi per ogni mese	3,96 €	0,20
Durata superiore a tre mesi per anno solare	40,05 €	2,67
PER CONTO PROPRIO		
Durata non superiore a tre mesi per ogni mese	2,00 €	1,33
Durata superiore a tre mesi per anno solare	18,03 €	20,03
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI		
Per i primi 30 giorni	2,48 €	4,13
Oltre 30 giorni e per ogni giorno	1,24 €	2,07
PUBBLICITA' VARIA		
Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato – per ogni periodo di 15 gg o frazione	0,99 €	1,65

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

<p>Publicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati per ogni giorno o frazione</p>	59,50 €	99,17
<p>Publicità eseguita con palloni frenati e simili per ogni giorno o frazione</p>	29,75 €	49,58
<p>Publicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito per ogni giorno o frazione</p>	2,48 €	4,13
<p>Publicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità per ogni giorno o frazione</p>	7,44 €	12,40

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE PUBBLICHE AFFISSIONI		
DESCRIZIONE	TARIFFA	COEFFICIENTE
Affissione foglio 70*100 per i primi 10 giorni	1,24 €	2,07
Affissione foglio 70*100 per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	0,37 €	0,62
<i>Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%</i>		
<i>Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%;</i>		
<i>Per i manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%</i>		
<i>Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto</i>		

AFFISSIONI D'URGENZA (art. 22, c. 9) Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se tratta si di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di Euro 30,00 per ogni commissione.		
--	--	--

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende partecipare ad eventuali bandi che saranno pubblicati per cofinanziare possibili interventi integrando i mezzi propri dell'Ente.

Non si prevede di alienare alcun immobile.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile, nel rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali il Comune di Levone dovrà adottare una struttura organizzativa basata sia su risorse proprie che sul convenzionamento con altri enti, in particolare per i servizi finanziario, tecnico, tecnico-manutentivo e polizia municipale.

Tale politica gestionale permette l'esplicitamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

In particolare questa Amministrazione comunale intende portare avanti un percorso teso a promuovere la maggior partecipazione possibile dei cittadini alle attività e scelte compiute dall'Amministrazione Comunale. Attuare un'adeguata informazione preventiva mettendo a disposizione gli atti e la documentazione. Proseguire nello snellimento delle procedure interne e nella digitalizzazione dei servizi migliorando la comunicazione interna ed esterna.

L'investimento sulla scuola e sulla cultura è alla base di qualsiasi politica di crescita e sviluppo di un territorio. E' quindi evidente quanto sia fondamentale avere servizi per l'infanzia e scolastici diffusi e di qualità.

Nel settore Istruzione vengono rafforzati gli obiettivi precedenti, con l'intenzione di dare un ulteriore impulso alla sinergia tra Comune e istituzione scolastica.

L'istruzione pubblica sarà ancora oggetto di particolare attenzione, nella convinta consapevolezza dell'importanza fondamentale della stessa per la crescita qualitativa della nostra comunità. Le scelte di bilancio sono finalizzate a mantenere un elevato livello qualitativo dell'offerta formativa.

Si punterà pertanto a soddisfare le esigenze di alunni, genitori e dell'Istituto Comprensivo in linea più generale, nella gestione e fruizione dei servizi scolastici, garantendo nel contempo la massima attenzione alla realizzazione delle opere necessarie alla conservazione ed al miglioramento della struttura dedicata.

In stretta collaborazione con la Direzione dell'Istituto Comprensivo verrà dato sostegno ad un ampio ventaglio di servizi al fine di qualificare ulteriormente l'offerta delle nostre Scuole, così da renderle sempre più vicine alle esigenze di studenti e famiglie.

Sarà curato con molta attenzione l'andamento qualitativo del servizio mensa con l'obiettivo di migliorare ulteriormente lo standard qualitativo del servizio offerto, e alle migliori condizioni economiche possibile per l'utenza.

Da anni il servizio di scuola media è gestito in forma associata mediante convenzione stipulata con il comune di Rocca Canavese.

Le politiche giovanili saranno rivolte a coinvolgere sempre di più le giovani generazioni nella vita sociale, al fine di rafforzarne il senso civico e di appartenenza alla comunità.

Fondamentale risulterà anche in questo campo il rapporto di collaborazione instaurato con tutte le Associazioni locali.

In campo sportivo, il programma è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione, con la finalità di incentivare la pratica sportiva, in particolare da parte dei giovani, e quindi con una sensibilità specifica verso il settore giovanile delle Associazioni sportive locali.

Si punterà alla buona conservazione ed al miglioramento delle strutture esistenti ed all'incentivazione delle manifestazioni legate allo sport di base ed alle attività ricreative.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2023-2025 risulta negativo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 5.000,00.

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

2023/2025

La Legge Finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24/12/2007 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” all’art. 2, comma 594 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture da parte delle amministrazioni pubbliche, l’adozione di piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell’Ente (n. 443 abitanti al 31.12.2021) e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell’utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

Di seguito, peraltro, vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione per il Comune di Levone con attualmente n. 2 dipendenti oltre il Segretario Comunale.

DOTAZIONE STRUMENTALI

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente; in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l’invio telematico di denunce di pagamento, comunicazioni a vari enti del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on line attraverso i canali internet.

L’utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d’ufficio.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene, come già in essere, la dotazione di appositi software “antispam” e “antivirus”, onde evitare problematiche a livello di hardware e software.

L’Amministrazione comunale di Levone ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 3 personal computer + 1 pc portatile
- n. 1 stampante laser
- n. 1 stampante nastro
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 1 multifunzione (fotocopiatrice, stampante, scanner) a noleggio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

- n. 1 scanner
- n. 1 server

Tra le dotazioni informatiche si distinguono:

Personal Computer: L'acquisizione di personal computer si ritiene necessario quando occorre sostituire quelli che risultano non più funzionanti o che non soddisfano il livello qualitativo-prestazionale all'interno dell'Ente. Nei casi in cui la soluzione di tali problemi risulta "economica" (in termini di costo/beneficio) i PC vengono destinati ad applicazioni che richiedono risorse minori; soltanto nei casi in cui l'hardware è totalmente compromesso e la riparazione risulta antieconomica, le macchine vengono smaltite. L'attuale dotazione è adeguata.

Video: per il triennio 2023/2025 la dotazione è adeguata, salvo le eventuali sostituzioni per video non più funzionanti.

Apparati di rete: gli apparati di rete (modem, router, ecc) attualmente funzionanti all'interno dell'Ente sono stati installati e configurati da Winxpal (applicativi SISCOM) e rimodulati dalla ditta Erre Elle net.

E' stato installato un firewall multilayer in quanto sistema evoluto che permette di proteggere la rete.

Per il triennio 2023/2025 la dotazione risulta adeguata.

Stampanti: la dotazione per il triennio 2023/2025 risulta adeguata, salvo l'eventuale sostituzione della stampante OLIVETTI DM324SL, in dotazione all'Ufficio Demografico e specificatamente idonea per i Servizi di Stato Civile ed elettorale, obsoleta, che presenta continui problemi di funzionalità. E' stato già incrementato l'utilizzo di fotocopiatrice multifunzione (a noleggio) collegata alla rete dell'Ente, al fine di diminuire i costi di gestione ed oneri accessori (pezzi di ricambi, manutenzione, toner ecc):

Si precisa che l'assistenza e manutenzione sistema software viene effettuato da ditta esterna, fornitrice della maggior parte dei programmi in uso agli uffici.

La situazione delle licenze microsoft è attualmente la seguente:

- **OFFICE 2016:** n. 4 licenze;
- **WINDOWS 1998:** n. 2 licenze;

Per il triennio 2023/2025 la dotazione risulta adeguata, salvo richieste di implementazioni sulla base dei fabbisogni informatici.

Il Comune di Levone usufruisce di servizi di telefonia fissa e telefonia mobile tramite i seguenti fornitori:

- ERRE ELLE NET per il canone fisso

Per tutto il triennio 2023/2025 continuerà l'impegno volto alla razionalizzazione delle spese telefoniche, razionalizzazione che significa miglioramento dei servizi e costante monitoraggio delle esigenze e delle prospettive favorevoli che si presentano sul mercato in modo da adottare tempestivamente le necessarie misure volte all'ulteriore contenimento delle spese (a titolo esemplificativo: cessazione di linee che dovessero rendersi non più necessarie, confronto con altri gestori di telefonia fissa per l'applicazione di tariffe più convenienti, ricorrendo eventualmente al sistema VOIP).

CONNETTIVITA'

INTERNET

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

Attualmente la connettività internet è garantita da un collegamento wi-fi

La casella e-mail per la posta certificata è stata affidata a Ruparpiemonte.

E' stato realizzato dall'Amministrazione un nuovo sito internet, reso più adeguato alle esigenze comunicative e funzionale. Per l'anno 2023 se ne prevede l'ulteriore adeguamento alle sopravvenute normative in materia di pubblicazione di dati da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Procedura di concessione e norme di utilizzo dei telefoni cellulari.

Il personale comunale attualmente non è dotato di telefono cellulare ad uso servizio.

DOTAZIONE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune ha in dotazione:

- autovettura FIAT PANDA per i servizi di ufficio, a metano e benzina, in funzione delle nuove misure antinquinamento;
- automezzo per trasporto di persone tipo FIAT Talento 1.6 MJT 120PC-TN COMBI 9 posti, utilizzato per il trasporto dei cittadini residenti verso le aree mercatali dei comuni limitrofi.

I mezzi devono essere utilizzati esclusivamente per esigenze di servizio.

L'autovettura può essere utilizzata, inoltre, in occasioni di missioni da parte dei dipendenti presso uffici pubblici e privati in territorio extracomunale, oltre che dagli amministratori a fini istituzionali, solo nei casi in cui l'utilizzo dei mezzi pubblici sia diseconomico, secondo un'analisi costi benefici, viste le difficoltà di comunicazione che presenta il Comune di Levone, collegata agli altri centri urbani solo da poche corse giornaliere di autocorriere. Le linee ferroviarie sono esterne al territorio e alquanto distanti così come le aerostazioni. Deve essere sempre verificata la possibilità di mezzi alternativi di trasporto, pubblici o a noleggio, al fine di consentire un eventuale risparmio economico, soprattutto per gli spostamenti che coinvolgono più persone. Nel contempo deve essere garantita la massima efficienza onde evitare, viceversa, carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

UTILIZZO BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

L'Amministrazione deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare comunale disponibile con l'intento di ottenere la migliore resa anche in termini economici o sociali.

In particolare, la struttura polivalente sita nell' area verde "G.B. Allice" è stata ceduta in gestione alla Proloco di Levone con utilizzo dei locali medesimi da parte di associazioni con fini socio-culturali quali FIDAS, Gruppo Alpini di Levone, Polisportiva, oltre all'Oratorio ed alle scuole.

		COMPUTER	STAMPANTI	
			LASER	AGHI
		3	1	1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

AREA FUNZIONALE	CATEGORIE						Dirigenti	Totale posti in organico	Totale personale in servizio	
	A	B	TOTALE B.3	C	D	D.3		4.....	2.....
1.A – Area amministrativa- economico- finanziaria				1 t.p. 1 p.t				2	1	
1.B – Area tecnica e tecnico-			1	1				2	1	

		1	1	
--	--	---	---	--

d) Organizzazione dell’Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell’anno precedente l’esercizio in corso:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

manutentiva									
Totale			1	3				4	2

SERVIZIO AMMINISTRATIVO:

N. 1 dipendente in servizio a tempo pieno indeterminato;

SERVIZIO TECNICO:

Nelle more della formalizzazione dell'assunzione di nuovo dipendente in sostituzione, il servizio verrà espletato con l'ausilio di personale di altra pubblica amministrazione oppure di professionisti esterni.

TECNICO MANUTENTIVO:

N. 1 dipendente a tempo pieno indeterminato in convenzione con il Comune di Oglianico.

SERVIZIO DI RAGIONERIA COMUNALE e TRIBUTI:

Servizio gestito con utilizzo di personale esterno in convenzione con il Comune di Pratiglione.

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE:

Servizio gestito con utilizzo di personale esterno in convenzione con il Comune di Pratiglione.

SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE:

Attualmente il Comune di Levone si avvale di Segretario Comunale con rapporto di scavalco.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	153.399,57	153.399,57	153.399,57	153.399,57	153.399,57
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 E dell'art. 33, comma 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M.	122.428,79	81.939,14	108.595,31	106.788,48	109.899,58

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

17/03/2020					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,22%	40,64%	29,16%	27,14%	26,14%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 2.12.2022 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 ed è stato dato atto che la struttura dell'Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

In fase di previsione finanziaria non viene redatto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici in quanto non sono presenti opere di importo superiore a 100.000,00 euro.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano progetti di investimento attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento: MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, come di seguito elencato.

PROGETTI PNRR FINANZIATI

MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

1	M1C1 INV.1.4.3	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 4/04/2022	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	4.856,00 €
2	M1C1 INV. 1.4.4	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 4/04/2022	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	14.000,00 €
3	M1C1 INV. 1.4.3	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 4/04/2022	ADOZIONE APP IO	1.944,00 €
4	M1C1 INV. 1.2	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 19/04/2022	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	47.427,00 €

MISSIONE 2 – RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

5	M2C4 INV. 2.2	D.L. 152/2021 - Art. 1 c. 29 L. 160/2019 transitato sul PNRR	INTERVENTI COMUNALI IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIGENERAZIONE URBANA, MOBILITA' SOSTENIBILE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	50.000,00 €
---	---------------	--	--	-------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PROGETTI PNRR ACCETTATI IN ATTESA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E

6	MICI 1.4.5	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale 12/09/2022	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00 €
7	MICI INV. 1.4.1	Avviso Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 9/2022	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00 €

TURISMO

Piano delle alienazioni

ANNO 2023

Non sono previsti immobili in alienazione. Il relativo piano non viene redatto.

ANNO 2024

Non sono previsti immobili in alienazione. Il relativo piano non viene redatto.

ANNO 2025

Non sono previsti immobili in alienazione. Il relativo piano non viene redatto.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

g) Rispetto del programma di mandato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Gli indirizzi di governo saranno coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate con delibera Consiglio Comunale n. 26 del 27.06.2019.